



**ASILO  
INFANTILE  
SIZIANO**

# SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA

Via San Rocco 3, Siziano (Pv)  
Tel: 038267131; Fax 0382610334  
E-mail: [asinfasi@tin.it](mailto:asinfasi@tin.it)  
Sito: [www.asilosiziano.it](http://www.asilosiziano.it)  
CODICE **PV1A03400P**

## PIANO TRIENNALE

# DELL'OFFERTA FORMATIVA

## Triennio 2022/2025



## INDICE

<b>PREMESSA: NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO</b>	pag. 4
<b>1. ANALISI DELLA SITUAZIONE</b>	pag. 4
a. LETTURA DEL TERRITORIO	pag. 4
b. ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE	pag. 4
<b>2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA</b>	pag. 5
a. RISORSE STRUTTURALI	pag. 5
b. RISORSE UMANE E PROFESSIONALI	pag. 5
c. RISORSE INTERNE	pag. 6
d. RISORSE ECONOMICHE	pag. 7
<b>3. OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 7
<b>4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 10
a. CORSI INTEGRATIVI	pag. 10
b. RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA	pag. 11
c. RAPPORTO ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA - SCUOLA PRIMARIA	pag. 11
d. RAPPORTO SCUOLA-TERRITORIO	pag. 12
e. FORMAZIONE DOCENTI	pag. 12
f. INIZIATIVE PER FAR CONOSCERE IL P.T.O.F.	pag. 12
g. COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI SUPERIORI E LE UNIVERSITA'	pag. 12
<b>5. SCELTE DIDATTICHE</b>	pag. 12
a. FLESSIBILITA' DI SPAZI E TEMPI	pag. 12
b. PERCORSI INDIVIDUALIZZATI	pag. 13
c. MODELLI DIDATTICI	pag. 13
d. MODALITA' DI VERIFICA	pag. 13
e. DOCUMENTAZIONE	pag. 13
f. SUSSIDI MULTIMEDIALI	pag. 13
<b>6. SCELTE ORGANIZZATIVE</b>	pag. 14
a. TEMPI: ORARI E CALENDARIO	pag. 14
b. SERVIZI OFFERTI	pag. 14
c. ISCRIZIONI	pag. 14
d. CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI	pag. 15
e. ASSENZE E RIAMMISSIONI	pag. 15
f. USCITE DIDATTICHE	pag. 15
g. ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE "ORGANI COLLEGIALI"	pag. 15
h. SICUREZZA	pag. 15
i. ASSICURAZIONE	pag. 15
<b>7. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</b>	pag. 16
a. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag. 16
b. INTRODUZIONE	pag. 16
c. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA	pag. 16
d. CHIUSURA DELLA SCUOLA – NUOVO LOCK DOWN	pag. 16
e. PERCORSI INCLUSIVI	pag. 17
<b>8. GESTIONE GIURIDICA AMMINISTRATIVA</b>	pag. 17
a. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 17

<b>b. ORARIO DI APERTURA DELLA SEGRETERIA</b>	pag. 17
<b>c. RISORSE FINANZIARIE</b>	pag. 17
<b>9. SEZIONE PRIMAVERA</b>	pag. 18
→ PROGETTO EDUCATIVO	pag. 18
→ LINEE GUIDA PER L'INSERIMENTO	pag. 20
<b>10. NORME PER AGEVOLARE IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA</b>	pag. 21
<b>11. ALLEGATI</b>	pag. 21

## **PREMESSA: NATURA E SCOPI DEL DOCUMENTO**

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa ( P.T.O.F.) è il “ *documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata.

Il P.T.O.F. ha come riferimento normativo la LEGGE N° 107/2015, in cui è sottolineato il ruolo preminente del Dirigente Scolastico che, unitamente al Collegio Docenti, definisce le attività della scuola e opera scelte di gestione e amministrazione.

Il P.T.O.F., Piano triennale dell'Offerta Formativa, rappresenta la carta d'identità della nostra scuola ed è il documento che definisce i principi, i valori ispiratori in riferimento alla Costituzione italiana, al Vangelo, alle Indicazioni Nazionali sui quali viene programmata la proposta educativa

### **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE**

#### **a. LETTURA DEL TERRITORIO**

La Scuola dell'Infanzia sorge a SIZIANO, paese situato in zona pianeggiante, a metà strada tra Pavia e Milano. L'economia è prevalentemente agricola e artigianale, quasi del tutto assenti le medie e grandi industrie, ciò favorisce il fenomeno del pendolarismo.

Sul territorio comunale sono presenti le seguenti risorse infrastrutturali: asili nido, biblioteca comunale, posta, banche, auditorium, campo sportivo, oratorio, centro anziani “Acero”. Sono presenti associazioni di tipo sportivo e di volontariato.

Accanto a famiglie di più vecchia residenzialità, si vanno aggiungendo famiglie insediatesi in quartieri di recente costruzione con condizioni socio-economiche e culturali di livello medio. Risultano così nuclei familiari che provvedono all'educazione del bambino offrendogli stimoli necessari allo sviluppo psico-fisico e collaborando alle richieste della Scuola; i nonni, pur non convivendo con le famiglie, rivestono un ruolo educativo molto incisivo. Il territorio offre la scolarizzazione obbligatoria, primaria e secondaria inferiore, con la presenza anche della scuola materna statale; per la secondaria superiore è necessario rivolgersi alle due città capoluogo di provincia: Milano e Pavia.

#### **b. ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE**

L'impressione che si ricava dal rapporto con le famiglie è che una parte di esse si aspetti dalle insegnanti un servizio prevalentemente assistenzialistico, volto a soddisfare i bisogni primari del bambino. Accanto a queste, che riducono la scuola ad una istituzione “parcheggio”, ovviamente vi sono anche famiglie, sempre più numerose che trovano nella Scuola un ambiente di educazione, socializzazione, apprendimento, riconoscendo alle insegnanti la loro professionalità. La Scuola dell'Infanzia è impegnata attivamente affinché questa seconda categoria di genitori possa fungere da traino rispetto agli altri e perché la funzione altamente educativa della Scuola sia sempre più compresa da parte delle famiglie

## **2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

### **a. RISORSE STRUTTURALI**

La Scuola dell'Infanzia "**ASILO INFANTILE DI SIZIANO**" ora **Ente privato con personalità giuridica**, riconosciuta **paritaria** con decreto ministeriale, ai sensi della legge n. 62 del 10/03/2000, è sorta a Sizzano nel 1916 grazie all' intuizione di alcune persone e alla generosità della popolazione, del Comune e degli Enti operanti nel territorio, in risposta alle esigenze emergenti.

Edificata nel centro del paese in via S. Rocco 3, è strutturata su un piano e dispone di sufficienti ambienti luminosi e distensivi, può accogliere 110 bambini, suddivisi in **4 sezioni eterogenee: classe GIALLA, ROSSA, VERDE e AZZURRA**; dall'anno scolastico 2014/2015 è operativa anche la **sezione primavera ORSETTI**. E' associata alla FISM, Federazione Italiana Scuole Materne, a supporto delle attività educative-didattiche e per la consulenza socio-pedagogica.

Gli spazi sono così suddivisi::

- 4 AULE (per attività di sezione) con relativi spogliatoi, disposti negli adiacenti corridoi
- 1 AULA sezione PRIMAVERA
- 1 AULA-LABORATORIO
- 1 SALONE strutturato per attività ricreative, psico-motorie, ludiche
- 1 SALA da PRANZO
- CUCINA igienicamente conforme alle disposizioni A.S.L.
- DISPENSA
- DIREZIONE
- RIPOSTIGLIO
- 2 SALE IGIENICHE a misura di bambino
- 2 SERVIZI IGIENICI per il personale

La Scuola gode di ampi spazi esterni:

- CORTILE ombreggiato, attrezzato per giochi all'aperto
- 1 AULA all'aperto
- GIARDINO da utilizzare in comune con l'adiacente Asilo Nido

### **b. RISORSE UMANE E PROFESSIONALI**

La comunità educativa è costituita da:

*BAMBINI – GENITORI - DOCENTI – PERSONALE NON DOCENTE*

**Ai bambini** è chiesto di essere protagonisti dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali.

**Ai genitori** (primi responsabili dell'educazione dei figli) è chiesto:

- accettazione e condivisione del Progetto educativo nella totalità della sua proposta
- partecipazione agli incontri formativi
- collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche in un dialogo costruttivo.

**Ai docenti** è chiesto:

- la scelta di fede, che fa di ogni educatore, di scuola cattolica, un evangelizzatore
- la collaborazione ed il dialogo
- la creazione di un clima positivo, condizione indispensabile per scendere nel concreto delle esperienze, tramite le quali il bambino costruirà sistemi di riferimento personali e oggettivi; si orienterà nello spazio con fiducia e sicurezza, apprezzando la natura, acquistando il senso del rispetto, dell'ordine e del bello.
- la competenza professionale di tipo culturale, didattico ed organizzativo, con attenzione alla programmazione personale e collegiale
- il coinvolgimento profondo e sereno, ponendosi accanto ai bambini e guardandoli sempre con amore e rispetto, avendo particolare attenzione a chi ha più bisogno.

**Al personale non docente** è chiesto:

- la scelta di fede, che fa di ogni membro, di scuola cattolica, un evangelizzatore
- coscienza chiara che anche il più semplice e piccolo gesto ha valenza educativa
- competenza professionale ed organizzativa per un servizio qualificato ed un ambiente funzionale.

L' **ORGANICO** è composto dalle seguenti figure qualificate per titoli ed esperienza:

- 4 INSEGNANTI titolari di sezione (di cui 1 con ruolo di COORDINATRICE)
- 1 INSEGNANTE titolare della sezione primavera
- 1 INSEGNANTE di INGLESE e di INTERSEZIONE
- 1 INSEGNANTE di SOSTEGNO
- 1 INSEGNANTE esterno specialista in PSICOMOTRICITA'
- 1 ASSISTENTE per attività di PRE e POST-SCUOLA e assistenza nanna
- 1 CUOCA
- 2 AUSILIARIE
- 1 SEGRETARIA

#### c. **RISORSE INTERNE**

Le **sezioni** risultano ben arredate e vengono costantemente aggiornate, buona risulta altresì l'organizzazione dello spazio al loro interno:

- *L'angolo del gioco simbolico "la casetta"*, con tavolo, sedie, cucina, piattini e tutto ciò che "fa casa". Permette al bambino di rivivere momenti familiari, di esprimere ed interpretare sentimenti, emozioni, azioni.
- *L'angolo dei giochi strutturati*, con lego, legnetti, scatole, macchinine, ecc. Permette al bambino di "operare, progettare, realizzare" da solo e interagendo con i compagni, sviluppando creatività e fantasia
- *L'angolo grafico pittorico*, con fogli, colori, forbici, cartoncino, colla, ecc. Permette al bambino di utilizzare spontaneamente e su consegna il materiale grafico-pittorico e di sviluppare la creatività e la motricità fine, in preparazione della scrittura.

- *L'angolo del tappeto*, è il luogo del "ritrovo" e della conversazione del gruppo-classe. I bambini possono comunicare, raccontare le proprie esperienze e ascoltare i compagni e l'insegnante.

Un grande **salone** funge anche da stanza di *educazione motoria* attrezzata con materiale specifico.

Ogni spazio, inoltre, dà la possibilità al bambino di sperimentare e conoscere alcuni aspetti della propria sfera emozionale con l'obiettivo di aiutarlo a controllare-gestire le proprie emozioni.

Tutti gli ambienti possiedono una buona quantità di **materiale didattico, strutturato e non**, nonché di risorse acquisite nel corso degli anni scolastici.

#### d. RISORSE ECONOMICHE

Sono costituite dai versamenti liberi dei soci, dai contributi delle famiglie per la frequenza dei bambini, dall'acquisto dei Buoni Pasto e da contributi pubblici.

### 3. OFFERTA FORMATIVA

Nel proporre il Piano triennale dell'Offerta Formativa la nostra Scuola tiene presente, quale quadro di riferimento, il Progetto Educativo già esistente e fondato su **VALORI CRISTIANI**.

Principi ispiratori del servizio sono:

- **UGUAGLIANZA**: accogliere tutti i bambini senza discriminazioni culturali, sociali, religiose ed etniche, garantendo uguali opportunità educative.
- **IMPARZIALITA'**: rispetto per la dignità della persona e attenzione ai bisogni individuali, psicofisici e cognitivi.
- **REGOLARITA'**: impegno per svolgere con regolarità le attività, adeguandosi alle disposizioni del Ministero della P. I. e del Sovrintendente Scolastico Regionale.
- **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**: la Scuola accoglie alunni e genitori con disponibilità al dialogo e alla collaborazione al fine di favorire un clima sereno e positivo ed un proficuo intervento educativo. A tale scopo riteniamo essenziale che la famiglia accolga e condivida il nostro Progetto Educativo.
- **FREQUENZA SCOLASTICA**: la frequenza costante è l'elemento essenziale per una buona formazione.
- **PARTECIPAZIONE, EFFICACIA, TRASPARENZA**: la Scuola favorisce la partecipazione attiva dei genitori promovendo gli Organi Collegiali (Rappresentanti di Classe).
- **LIBERTA' D'INSEGNAMENTO E DI AGGIORNAMENTO**: il lavoro didattico-educativo viene programmato dal team docente, lasciando ad ogni insegnante la libertà di una gestione creativa e personale nella scelta di metodi, strategie, contenuti più idonei a promuovere la piena formazione dei propri alunni, nel rispetto dei programmi ministeriali. La libertà d'insegnamento presuppone quindi una competenza professionale maturata nell'impegno all'Aggiornamento. Quest'ultimo risulta essere un dovere-diritto del docente, in quanto funzionale alla piena realizzazione della propria professionalità.
- **IL BAMBINO SOGGETTO DI DIRITTI**: al bambino, in quanto persona, spettano i diritti inalienabili, sanciti dalla Costituzione, alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione ed al rispetto della identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa.

La Scuola dell'Infanzia, luogo di apprendimento e di relazione di vita, è impegnata a promuovere il raggiungimento delle FINALITA' del percorso formativo:

- CONSOLIDAMENTO DELL'**IDENTITA'**
- CONQUISTA DELL'**AUTONOMIA**
- RICONOSCIMENTO E SVILUPPO DELLA **COMPETENZA**

- **ACQUISIZIONE DELLE PRIME FORME DI EDUCAZIONE ALLA *CITTADINANZA***

I **CAMPI D'ESPERIENZA** (ambiti del "fare" e dell'"agire") hanno il compito di aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce.

### **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

#### **1. *IL SE' E L'ALTRO***

Il bambino sa:

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- Sviluppare il senso dell'identità personale
- Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti ed esprimerli sempre in modo più adeguato
- Rafforzare l'autonomia e la stima di sé
- Conoscere la propria storia, le tradizioni della propria famiglia, della comunità e metterle a confronto con le altre
- Essere consapevole di poter essere accolto o escluso, di poter accogliere o escludere
- Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Vivere con serenità e partecipazione le esperienze scolastiche
- Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

#### **2. *IL CORPO E IL MOVIMENTO***

Il bambino sa:

- Vivere a pieno la propria corporeità e percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo
- Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, coordinando i movimenti
- Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Maturare condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

#### **3. *IMMAGINI, SUONI, COLORI***

Il bambino sa:

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Utilizzare materiali e strumenti (pennelli, forbici, colori ...)
- Utilizzare varie tecniche espressive e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...)
- Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Tradurre e rielaborare i messaggi in codici diversi
- Accrescere la fiducia nelle proprie potenzialità sonoro-percettive e simbolico-rappresentative

#### **4. *I DISCORSI E LE PAROLE***

Il bambino sa:

- Ascoltare, comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie
- Arricchire e precisare il lessico: (comprendere, memorizzare e utilizzare parole nuove)
- Sviluppare padronanza nell'uso della lingua, comprendere parole, discorsi, fare ipotesi sui significati
- Essere parte attiva in una conversazione
- Dialogare, coi pari e con l'adulto, chiedere e offrire spiegazioni, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e di comunicazione

- Verbalizzare le proprie esperienze
- Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni
- Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse
- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO – *Oggetti, fenomeni, viventi; numeri e spazio*

Il bambino sa:

- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificandone alcune proprietà
- Confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle
- Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata
- Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, cogliere i loro cambiamenti.
- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Familiarizzare sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Porre in relazione
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Sul presente tessuto pedagogico viene impostata annualmente la **progettazione educativa-didattica**. Lo sfondo narrativo è di tipo reale-fantastico, con il “*mediatore didattico*” vivremo straordinarie avventure. Ci accompagnerà per tutto l'anno scolastico, stimolando la curiosità, la ricerca e le conoscenze, attraverso eventi.

Si lavorerà in sezione con gruppo eterogeneo e in intersezione, secondo la settimana scolastica definita.

La Progettazione è aperta e flessibile e lascia spazio al nuovo e all'imprevisto come occasione di nuovi itinerari.

Le **MACRO-UNITA'**, che coinvolgono tutte e tre le fasce di età, sono quelle riguardanti:

- **L'ACCOGLIENZA**
- **LE STAGIONI**
- **LE FESTE**
- A questi si affiancano le **ATTIVITA' LABORATORIALI**.

I PROGETTI vengono elaborati ad inizio anno, dopo un'attenta e sistematica osservazione degli alunni, e prevedono alcuni percorsi formativi da realizzarsi in un determinato arco di tempo; ciò non è tuttavia vincolante, in modo assoluto, in quanto lo svolgimento delle attività potrebbe essere accelerato o ritardato in rapporto ad esigenze didattiche di carattere contingente.

- **EDUCAZIONE RELIGIOSA**

Si prefigge di educare il bambino alla scoperta del valore della propria persona, come figlio di Dio, e si pone l'obiettivo di far capire ai bambini che la propria vita e tutto il creato sono doni meravigliosi di Dio Padre; è la chiave di lettura di tutte le esperienze.

I Traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza:

- **IL SE' E L'ALTRO:**
  - Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome
  - Sviluppare un positivo senso di sé
  - Sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO:**

- Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per comunicare e manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e l'emozione
- ➔ **IMMAGINI, SUONI, COLORI:**
  - Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- ➔ **I DISCORSI E LE PAROLE:**
  - Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici
  - Saper narrare i contenuti ascoltati, riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso
- ➔ **LA CONOSCENZA DEL MONDO:**
  - Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

Il percorso educativo didattico rispetterà nel suo operare la capacità di comprensione, d'interesse e di coinvolgimento emotivo e religioso dei bambini.

## • EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", nell'Art. 4, l'importanza di introdurre gli alunni alla conoscenza della Carta Costituzionale fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di promuovere lo sviluppo di "competenze ispirate ai valori di responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà". La scuola è chiamata, come afferma l'Art. 7, a rafforzare la collaborazione con le famiglie per poter favorire comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole. I tre nuclei fondamentali individuati dalla legge e attorno ai quali ruotano le diverse tematiche di cittadinanza sono:

- **COSTITUZIONE**
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo dei vari campi di esperienza, in continua e flessibile interazione tra loro, e grazie ai quali i bambini hanno la preziosa opportunità di esprimersi liberamente con molteplici linguaggi e mettersi in gioco.

- **COSTITUZIONE : diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
  - Riconoscere e rispettare le regole per stare bene con gli altri
  - Conoscere i comportamenti adeguati da tenere per la strada
  - Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale
- **SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
  - Conoscere alcune caratteristiche del territorio
  - Conoscere i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente
- **CITTADINANZA DIGITALE**
  - Conoscere alcuni strumenti tecnologici per comunicare
  - Conoscere alcune regole per l'utilizzo degli strumenti tecnologici

## 4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### a. **CORSI INTEGRATIVI:**

- PROGETTO PSICOMOTRICITA' (aperto a tutti i bambini; 1 ora settimanale)

- **PROGETTO L2 INGLESE** (per i bambini di 3, 4, 5 anni; 1 ora settimanale)  
L'approccio alla lingua inglese intende familiarizzare i bambini con una seconda lingua attraverso il dialogo e l'esperienza quotidiana, riconoscendo progressivamente i suoni e le tonalità di un'altra lingua. Questo approccio all'inglese viene svolto in gruppi omogenei per età, durante l'attività di intersezione. L'obiettivo formativo è quello di sviluppare le competenze linguistiche e procedurali mediante il canto, la drammatizzazione e il gioco.

#### **b. RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA**

La Scuola dell'Infanzia ha sempre posto attenzione alla ricerca di collaborazione con la famiglia, rispettandone la centralità e la responsabilità nel campo formativo. Il rapporto tiene conto della distinzione di competenze, ma anche dell'esigenza di integrazione reciproca e di continuità efficace. Il confronto fra queste due realtà educative può realizzarsi attraverso modi formali e informali.

Il **dialogo coi genitori** si articola in vari momenti e modalità che possono essere:

- Favoriamo una gestione democratica eleggendo *I RAPPRESENTANTI DI CLASSE*, come previsto dai Decreti Delegati, collaborando attivamente con loro; vi è anche la presenza del *RAPPRESENTANTE DEI GENITORI presso il C.d.A.*
- *ASSEMBLEA DI INIZIO A.S.* per i genitori dei bambini nuovi iscritti.
- *ASSEMBLEA GENERALE*: tratta argomenti di carattere generale che interessano tutta la Scuola.
- *ASSEMBLEA DI CLASSE*: tratta argomenti inerenti la sezione e le attività didattiche o riguardanti le dinamiche dei gruppi.
- *COLLOQUI INDIVIDUALI*: interessano il singolo bambino, sono mirati e utili per l'informazione e favorevoli per un'impostazione educativa unitaria.
- *COLLOQUIO LIBERO QUOTIDIANO*: costituito da scambi di informazioni, che spesso avvengono al momento dell'entrata o dell'uscita; brevi ma importanti.
- *INCONTRI FORMATIVI* su argomenti specifici, con l'intervento di esperti
- *SPAZIO DI ASCOLTO (sportello di consulenza psicologica a supporto di docenti e genitori)* è pensato affinché il genitore possa esporre dubbi, difficoltà e momenti critici nella crescita dei propri figli e nelle proprie relazioni familiari.
- *FESTE*: momento di coinvolgimento e partecipazione.
- *"GRUPPO GENITORI PARITARIA"*: all'interno della Scuola è attivo un gruppo di volontariato, composto da genitori, che si impegna nell'organizzazione e realizzazione di numerose iniziative extra-scolastiche a favore dei bambini quali: festa "dolcetto-scherzetto, allestimento Presepe vivente, Carnevale, festa di Primavera, pizza Party, spettacoli teatrali e a supporto delle attività scolastiche.
- *SITO internet: [www.asilosiziano.it](http://www.asilosiziano.it)* finalizzato a far conoscere/informare sempre di più e nel modo migliore le famiglie ed un indirizzo di posta elettronica [asinfasi@tin.it](mailto:asinfasi@tin.it); [maestreparsiziano@tiscali.it](mailto:maestreparsiziano@tiscali.it) (mail per comunicare con il personale docente)
- *PROFILO FB* come strumento di informazione immediata su attività svolte ed eventi.

#### **c. RAPPORTO ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA - SCUOLA PRIMARIA**

Per quanto riguarda la Continuità Verticale si programmano incontri nell'anno con le insegnanti del primo ciclo della Scuola Primaria, per uno scambio di informazioni relative alle capacità globali del bambino.

I Docenti si impegnano a programmare momenti di incontro, tra i bambini della Scuola dell'Infanzia e quelli della Scuola Primaria, per attività didattiche comuni. Questo vale anche per la Continuità con il Nido.

Le finalità principali del progetto "CONTINUITA'" sono:

- Favorire un passaggio sereno ed un clima di benessere da un ordine all'altro
- Favorire la conoscenza della Scuola Primaria in particolare dei suoi tempi, degli spazi e delle modalità d'intervento

- Favorire l'approccio al codice scritto senza accelerare o forzare il processo di evoluzione. La Scuola dell'Infanzia deve offrire un contesto favorevole connotato dall'impulso alla scoperta e permeato di giocosità
- Favorire tempi sempre più lunghi di ascolto e di attenzione in un contesto relazionale che permette e facilita l'autonomia dei bambini nell'uso degli strumenti didattici e l'interiorizzazione sempre più consapevole delle regole.

La nostra Scuola si avvale di scambio di competenze con le scuole del territorio

#### d. **RAPPORTO SCUOLA - TERRITORIO**

La Scuola è attenta alle iniziative esterne promosse da associazioni o da agenzie educative e partecipa alle varie iniziative promosse da queste o con esse organizzate (festa dei diritti dei bambini, festa del carnevale, uscite didattiche alla biblioteca).

#### e. **FORMAZIONE DOCENTI**

Momenti di **AUTOFORMAZIONE** sono da considerare gli **incontri collegiali**, con cadenza mensile, all'interno dei quali i Docenti hanno modo di comunicarsi e scambiarsi esperienze e di verificarsi circa i "successi" o le "difficoltà" riscontrate nello svolgimento delle attività in sezione o nel gruppo di competenza, al fine di migliorare la loro azione educativa-didattica e perfezionare costantemente la loro professionalità.

Per l' **AGGIORNAMENTO** le Insegnanti seguono i Corsi di formazione proposti dalla F.I.S.M e da I.R.C. Milano per quanto riguarda l'educazione religiosa.

#### f. **INIZIATIVE PER FAR CONOSCERE IL P.T.O.F.**

Durante le assemblee coi genitori si informano questi della stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si distribuisce.

**OPEN DAY:** giornata dedicata alla conoscenza e visita della scuola da parte dell'utente.

**SAGRA del PAESE:** stand con materiale informativo della scuola.

**SITO INTERNET:** [www.asilosiziano.it](http://www.asilosiziano.it)

#### g. **COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI DI SCUOLA SUPERIORE E LE UNIVERSITA'**

La nostra Scuola accoglie studenti di Istituti Superiori e universitari che possono svolgere il periodo di tirocinio previsto dal loro corso di studi. Questa esperienza, oltre che essere formativa per lo studente dà modo alle insegnanti di avere un confronto sull'approccio educativo arricchendo le proprie competenze .

## 5. **SCELTE DIDATTICHE**

### a. **FLESSIBILITA' DI SPAZI E TEMPI**

Le attività si svolgono in un contesto **accogliente** (cura dell'ambiente) e **motivante** (piacere di operare), lo spazio è organizzato, non lasciato all'improvvisazione e alla casualità, e quindi ricco di stimoli e di sollecitazione per il bambino.

Le **sezioni diventano anche laboratori**, in cui accogliere i bambini provenienti da sezioni diverse, costituendo così, durante lo svolgimento delle attività specifiche (psicomotricità, L2, drammatizzazione, attività grafico-pittoriche-plastiche) gruppi omogenei per età.

La creazione di **sezioni aperte** favorisce la socializzazione fra i bambini, la cooperazione fra i docenti e la promozione di un rapporto "non privilegiato" con un'unica insegnante, ma un buon rapporto con tutte le educatrici; fermo restando il valido punto di riferimento che riveste l'insegnante di sezione

Per evitare nel bambino confusione ed equivoci, le educatrici adottano **strategie educative uniformi**.

I tempi della giornata si intercalano tra “**tempi di routine**” e “**tempi dell’attività intenzionale**” per rispettare il benessere psico-fisico del bambino. Importante è valorizzare i momenti delle grandi routine (accoglienza, pranzo, igiene, gioco libero, riposo) che permettono al bambino di rapportarsi con la struttura, di porsi in relazione coi pari, di padroneggiare gli eventi prima che essi accadano, favorendo così l’acquisizione dell’autostima, della sicurezza e quindi dell’autonomia.

#### **b. PERCORSI INDIVIDUALIZZATI**

La presenza nella Scuola di **bambini in difficoltà** è fonte di una preziosa dinamica di rapporti e di interazioni, è occasione di maturazione per imparare a vivere la diversità come dimensione esistenziale e non caratteristica emarginante. Le mete comuni che la Scuola si prefigge, interessano tutti i bambini indipendentemente dalle condizioni personali di partenza. Tuttavia queste finalità comuni richiedono per alcuni bambini, in situazioni di handicap o svantaggio o con bisogni speciali, **percorsi individualizzati** con tempi e modi differenziati, anche se tutti tesi al conseguimento della piena realizzazione delle potenzialità di ciascuna persona. La scuola in questo si impegna ad affiancare tali bimbi e ad accompagnarli nel loro percorso formativo.

L’inserimento del **bambino straniero** può presentare problemi di adattamento e di integrazione, soprattutto legati alle difficoltà di comprendere e di esprimersi con un linguaggio adeguato. L’insegnante deve avere maggiore attenzione nell’intuire i bisogni di questi bambini nella quotidianità e predisporre interventi educativi.

#### **c. MODELLI DIDATTICI**

Il lavoro si articola in **PROGETTI** in cui si sviluppano le diverse aree disciplinari. Le insegnanti lavorano con la propria sezione e per ambiti di competenza (attività di laboratorio).

Sia nei gruppi di lavoro, sia nelle attività specifiche, il lavoro viene svolto per età, con **proposte a difficoltà differenziata**.

#### **d. MODALITA’ DI VERIFICA**

Sono l’**osservazione occasionale** e l’**osservazione sistematica**, che non si limita solo al periodo di approccio, di conoscenza del bambino, ma che puntualmente fa emergere miglioramenti ed esigenze di ogni singolo bambino nel corso della sua permanenza alla Scuola dell’Infanzia e ci permette di focalizzare positività e criticità del percorso educativo-didattico. Verifica degli elaborati.

#### **e. DOCUMENTAZIONE**

Momento di confronto fra colleghi e “resoconto” da offrire all’utente, come verifica dell’attività svolta.

Viene considerata elemento di **AUTOVALUTAZIONE**, per il miglioramento del servizio; documentazione fotografica.

#### **f. SUSSIDI MULTIMEDIALI**

La Scuola è fornita di rete wifi, LIM, impianti stereo, proiettore di diapositive, videoregistratore, DVD, 2 televisori a led, computer, videoproiettore con maxi schermo, 5 tablet, che vengono utilizzati come sussidi per ampliare le esperienze nel campo sonoro – visivo – cognitivo. Con l’utilizzo di questi mezzi le insegnanti si pongono l’obiettivo di “**educare all’immagine**” portando i bambini ad una visione critica, attraverso giochi, discussioni ed elaborazioni.

## 6. SCELTE ORGANIZZATIVE

### a. TEMPI: ORARI E CALENDARIO

La nostra Scuola è aperta **dalle ore 8.30 alle ore 15.30 (orario ordinario)** per 5 giorni la settimana, **dal lunedì al venerdì**; per le vacanze si adegua al **calendario scolastico ministeriale e regionale** presentato ai genitori alla prima assemblea. **(Allegato n. 6)**

Durante le due prime settimane di Settembre, per favorire il graduale inserimento dei bambini piccoli nel nuovo ambiente scolastico, viene programmata una scansione oraria che prevede un graduale approccio alla giornata scolastica (all'interno del Progetto Accoglienza)

La **GIORNATA TIPO** è così articolata:

ore 7.30	ore 8.30	<u>Pre-scuola</u>
ore 8.30	ore 9.00	Accoglienza in salone: <i>gioco libero e/o guidato</i>
ore 9.00	ore 9.30	Attività di routine (preghiera ,appello, calendario, registrazione del tempo, incarichi, merenda)
ore 9.30	ore 11.00	Attività didattica così articolata: <i>gruppo sezione o intersezione</i>
ore 11.00	ore 11.30	Attività di routine: <i>preparazione della mensa, igiene</i>
ore 11.30	ore 12.30	Pranzo
ore 12.30	ore 13.30	Gioco libero e/o organizzato nello spazio ludico (o in cortile) come momento di socializzazione
ore 13.30		1° uscita
ore 13.30	ore 15.15	Attività didattica e/o gioco in sezione
		Riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni
ore 15.30		Uscita pomeridiana
ore 16.15		<u>1° uscita dopo-scuola</u>
ore 17.30/18.00		<u>2° uscita dopo-scuola</u>

### b. SERVIZI OFFERTI

E' disponibile, solo in caso di necessità e da concordare con la direzione, il **servizio di pre-scuola** (dalle ore 7.30 alle ore 8.30) **e di dopo-scuola** (dalle ore 15.30 alle ore 18.00; merenda fornita dalla scuola , secondo le disposizioni A.S.L.).

Servizio di supporto alle famiglie: il **centro estivo** (mese di luglio), per le famiglie che per motivate esigenze di lavoro, ne fanno richiesta.

La Scuola gode di cucina e **MENSA PROPRIA**, osserva la tabella dietetica approvata dalla A.S.L. (menù suddiviso in 4 settimane a rotazione e consegnato alle famiglie ad inizio anno) **(Allegato n. 7)**

Il servizio **TRASPORTO**, per chi lo richiede, è a pagamento e gestito dal Comune.

### c. ISCRIZIONI

Alla **Scuola dell'Infanzia** si possono iscrivere i bambini che compiono i 3 anni entro il 30 Aprile dell'anno successivo, salvo diversa disposizione legislativa; l'iscrizione di questi ultimi è subordinata alla disponibilità dei posti.

Alla **sezione Primavera** si possono iscrivere i bambini di età compresa fra i 24 e i 36 mesi che compiono i due anni di età in una data compresa tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento, per i bambini che compiono i 24 mesi d'età tra il 1 settembre ed il 31 dicembre, l'ammissione alla frequenza è fissata al compimento dei due anni di età.

L'iscrizione (aperta a tutti i bambini senza discriminazioni) comporta la conoscenza e la condivisione, da parte della famiglia, del Progetto della Scuola.

Viene fatta nel mese di Gennaio presentando i seguenti documenti:

- Domanda di iscrizione, debitamente compilata
- Autocertificazione dei genitori delle vaccinazioni effettuate.

**d. CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI**

La classe accoglie circa 25/28 bambini. E' formata con criteri idonei a creare equilibri di presenze in sezione, nel seguente modo:

- Suddivisione numerica omogenea di gruppi di età
- Numero equo di maschi e femmine

La sezione Primavera accoglie un massimo di 10 bambini

**e. ASSENZE E RIAMMISSIONI**

In caso di assenza la famiglia avverte la direzione; in seguito alla nuova Legge regionale del 04/08/2003 non sono più richiesti certificati medici di riammissione dopo i 5 giorni di malattia.

**f. USCITE DIDATTICHE**

Vengono stabilite all'interno del Consiglio di Scuola e le mete scelte in base alla progettazione didattica annuale; ai genitori viene chiesto di rilasciare un'**autorizzazione** scritta.

Durante l'uscita i bambini vengono vigilati dal personale docente e ausiliario.

**g. ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE "ORGANI COLLEGIALI"**

- **COLLEGIO DOCENTI:** costituito da tutti i Docenti e dalla Coordinatrice, si riunisce una volta al mese, per progettare, valutare, verificare. Si riuniscono inoltre per l'Aggiornamento professionale.
- **CONSIGLIO DI SCUOLA:** costituito dai Docenti, dalla Coordinatrice e dai Rappresentanti di classe di ogni sezione. Si riunisce di solito due o tre volte all'anno per proporre iniziative, preparare ed organizzare varie attività e feste della Scuola.
- **ASSEMBLEA GENERALE:** è formata da tutti i genitori dei bambini iscritti e dalle insegnanti. E' convocata una o due volte all'anno, per indicazioni ed informazioni generali e per l'elezione di un genitore a membro del Consiglio di Amministrazione.
- **ASSEMBLEA DI SEZIONE:** i genitori della sezione, s'incontrano con l'insegnante per la presentazione e valutazione della progettazione dell'attività didattica, per informazioni, per l'elezione dei rappresentanti di sezione.
- **RUOLO DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE:** i rappresentanti di classe devono conoscere il Piano Triennale dell'Offerte Formativa e svolgere il compito d'interfaccia tra genitori/insegnanti e Collegio Docenti in modo trasparente e obiettivo, avendo come scopo il buon andamento della sezione e della Scuola. I rappresentanti non devono interferire nella didattica né trattare situazioni personali relative alla sezione o alla Scuola.

**h. SICUREZZA**

L'Amministrazione si impegna a vigilare sulle strutture perché siano adeguate e rispondano alle norme di sicurezza vigenti (D.lgs 81/08).

La Scuola dispone di un PIANO DI EVACUAZIONE.

**i. ASSICURAZIONE**

I bambini e il personale sono coperti da polizza assicurativa.

## **7. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

### **a. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 Marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Il decreto del Ministero sull'Istruzione 26 Giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di Settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica digitale integrata.

### **b. INTRODUZIONE**

Per la Scuola dell'Infanzia la D.D.I. sarà attivata in caso di chiusura temporanea di una o più sezioni o di un nuovo lock-down. La progettazione si baserà su un equilibrato bilanciamento tra **attività sincrone e asincrone**. L'aspetto più importante della didattica digitale integrata rimane il contatto con bambini e famiglie, l'intervento deve mirare all'educazione con particolare attenzione alla **ricostruzione dei legami tra pari**, in base a quanto emerso dal documento "Ordinamenti pedagogici sui legami LEAD: legami educativi a distanza" elaborato dalla Commissione Infanzia Sistema Integrato 0-6.

Al centro di ogni esperienza ci sarà il gioco, il fare, il dialogo e la ricerca di continuità che aiuta a ricostruire e a mantenere le routine dando sicurezza al bambino, nonostante la lontananza.

### **c. RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA**

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo di bambini e genitori; con l'attivazione della D.D.I. la scuola entra in famiglia, i genitori assumono ancor più un ruolo attivo di partner educativi sin dalla progettazione degli incontri, in un dialogo aperto, collaborante e rispettoso dei ruoli.

Quindi è opportuno esplicitare tempestivamente la scansione delle attività sincrone e asincrone, gli orari di tali attività, di canali di comunicazione per favorire la migliore organizzazione familiare e la condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

**La comunicazione scuola-famiglia avverrà tramite piattaforma digitale e gruppo-classe WZ.**

(le videochiamate saranno svolte su Zoom, inviando le credenziali di accesso tramite messaggio WZ.)

### **d. CHIUSURA DELLA SCUOLA – NUOVO LOCK DOWN**

In caso di nuovo lock down, la Scuola si attiverà per mantenere il legame affettivo, emotivo, relazionale ed educativo con bambini e famiglie, proponendo attività sincrone e asincrone.

Le **attività sincrone** si svolgeranno, con il supporto indispensabile dei genitori, attraverso la piattaforma ZOOM, durante l'orario scolastico, dal lunedì al venerdì. (in caso di particolari esigenze l'insegnante concorderà con la classe un orario diverso da quello stabilito)

Le **attività asincrone** prevedono:

- Messaggi di saluti, vicinanza, affetto
- Video, audio e canti che rievocano la quotidianità scolastica
- Poesie, filastrocche, fiabe e audio-storie
- Tutorial, autoprodotti dai docenti, per realizzare:
  - Biglietti d'auguri, disegni e decorazioni con materiali di recupero facilmente reperibili a casa

- Calendario giornaliero e statistiche del tempo
- Giochi di motricità fine

(nelle stesse modalità utilizzate in caso di chiusura temporanea di una o più sezioni).

Prioritaria sarà l'organizzazione e la comunicazione tempestiva della turnazione delle videochiamate, indicandone modalità e orario, per permettere a tutte le famiglie di organizzarsi e partecipare.

Le attività saranno condivise dal team docenti uscendo in **un'unica generale proposta/tema di scuola**, nella quale però saranno prese in considerazione le esigenze delle diverse fasce d'età e la tipologia delle sezioni stesse.

#### e. **PERCORSI INCLUSIVI**

La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, attivando, nel contempo, momenti e attività significative legati ai piani individualizzati e personalizzati. Fondamentale la co-progettazione di team con l'insegnante di sezione, di sostegno e l'educatore, che dovranno intervenire in modo integrato sull'attività e nel rapporto con le famiglie.

## **8. GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA**

#### f. **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

La Scuola dell'Infanzia ASILO INFANTILE DI SIZIANO, costituita in Ente Morale senza fini di lucro, è diretta da un Consiglio d'Amministrazione costituito dal Presidente e da quattro consiglieri (di cui uno con carica di Vice-Presidente e un rappresentante dei genitori) dal segretario, con responsabilità gestionale ed amministrativa. L'Amministrazione comunale ne designa due. Il C.d.A. rimane in carica quattro anni.

#### g. **ORARIO DI APERTURA DELLA DIREZIONE**

La Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8.30 alle 9.00  
La Direzione è aperta su appuntamento.

#### h. **RISORSE FINANZIARIE**

La Scuola, per sopperire alle spese di funzionamento, chiede il concorso diretto degli utenti.

- La **RETTA** mensile è da versare entro la prima decade di ciascun mese (da settembre a giugno); sono possibili 2 modalità di pagamento: bonifico bancario e presso la segreteria della scuola.

Ai non residenti viene applicata una maggiorazione.

La retta non varia in base alle ore e ai giorni di frequenza

- La **REFEZIONE** viene regolata attraverso il pagamento del numero dei pasti consumati mensilmente (in base alla presenza del bambino).

- **FONTI**

Al Bilancio dell'Ente e quindi anche alla determinazione dell'entità della retta concorrono, in misura rilevante, altri soggetti quali: il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione e il Comune

## **9. SEZIONE PRIMAVERA**

### **a. PROGETTO EDUCATIVO**

#### **MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE E FINALITA' EDUCATIVE**

La sezione Primavera, denominata "ORSETTI" è un'esperienza di servizio educativo, aggregato alla Scuola dell'Infanzia ASILO INFANTILE DI SIZIANO sita in Siziano, e accoglie bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, con lo scopo di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro sviluppo armonico. E' un servizio che promuove e favorisce attraverso attività specifiche l'inserimento del bambino nella scuola dell'Infanzia e che risponde ai bisogni educativi e sociali delle famiglie sostenendole nel complesso ruolo educativo e permettendo loro di usufruire di un supporto logistico per far fronte alle differenti esigenze professionali e quotidiane. Ecco i principali obiettivi che il nuovo servizio si propone di cogliere:

- Promuovere una crescita sana e armoniosa attraverso la valorizzazione delle risorse di ogni bambino.
- Allacciare relazioni di gruppo significative con bambini della stessa età e di età diverse
- Favorire la cultura ludica e stimolare la creatività, proponendo attività di manipolazione che consentono un continuo processo di esplorazione.

Accanto e insieme agli obiettivi pedagogici sopra evidenziati, particolare e specifica cura sarà assicurata alle attività che riguardano i bisogni primari del bambino: l'alimentazione, la pulizia personale, il riposo, la sicurezza. Il personale (tutto il personale della scuola) su questo fronte, sarà attento, vigilante, attivo e organizzato.

#### **CLIMA RELAZIONALE**

Gli obiettivi sopra riportati si perseguono in un clima relazionale e affettivo caratterizzato dalla stabilità delle figure di riferimento (educatrici/docenti) e da un approccio alla conoscenza e alla socialità fatto di momenti di interazione individuale e collettiva. E' determinante in questo senso l'intesa e la "complicità" costante tra scuola e famiglia. L'equipe educativa è composta da una/due educatrici, dalla coordinatrice, dal team docente, dalla cuoca e da 2 ausiliarie.

#### **ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI**

Nell'organizzazione degli spazi occorre tenere ben presente i bisogni dei bambini di questa età: il bisogno di sicurezza e di riconoscimento, di esplorazione e di scoperta.

- È presente un'aula a loro dedicata per l'accoglienza e le attività quotidiane; suddivisa in angoli di interesse e di attenzione educativa: lo spazio morbido per le attività di rilassamento, l'angolo della lettura e l'angolo per le attività laboratoriali (manipolazione, pittura, travasi ecc.). Ogni angolo è studiato in modo flessibile così da poter essere modificato in base alle esigenze quotidiane.
- Spazi comuni alla scuola dell'infanzia sono:
  - Salone per attività ricreative, psicomotorie, gioco simbolico
  - Bagni a misura di bambino
  - Giardino attrezzato
  - Spazio per la nanna

#### **ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA e ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO QUOTIDIANO**

La sezione Primavera rispetta gli stessi orari d'ingresso della Scuola dell'Infanzia. E' aperta da settembre a giugno tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30/9.00 alle ore 15.30. Per chi ne avesse necessità può usufruire del servizio di pre e post-scuola.

In materia di vacanze segue il calendario scolastico ministeriale proprio della scuola dell'Infanzia ASILO INFANTILE DI SIZIANO.

La giornata tipo sarà indicativamente così strutturata:

- 7.30/8.30 pre-scuola
- 8.30/9.00 **accoglienza**: l'educatrice accoglie i bambini in sezione dedicando loro le attenzioni e le cure adeguate; gioco del benvenuto
- 9.15/9.45 **spuntino** (primo momento con tutti i bambini di un'esperienza di condivisione e di relazione) e **cura personale** (cambio del pannolino)
- 10.00/11.15 **attività ludico-didattiche e attività' psicomotorie**: si lavorerà, con l'intento di sperimentare il fare insieme, ai progetti proposti, valorizzando le diverse forme di comunicazione del bambino e del gruppo
- 11.15 **preparazione del pasto**, tutti in bagno a lavare le mani e a cambiare il pannolino: cura personale del bambino e accompagnamento del piccolo verso l'autonomia.
- 11.45 **momento del pasto** (che avverrà all'interno dello spazio sezione): si condivide questo momento, cercando di conoscere la varietà del cibo proposto, stimolando la completa autonomia del bambino.
- 12.30 **ricreazione**: momento di socializzazione; gioco spontaneo
- 13.15 **sonnellino pomeridiano**
- 12.45 **1° uscita**
- 15.00 **risveglio e cura personale**
- 15.30 **uscita**
- 15-30/18.00 post-scuola

#### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Particolare rilevanza viene data al rapporto di collaborazione con la famiglia che viene coltivato attraverso vari momenti:

- a partire dal primo incontro delle famiglie con la scuola nella *"giornata di scuola aperta"*, in tale occasione viene illustrato e condiviso con le famiglie il progetto educativo
- attraverso la partecipazione attiva dei genitori durante l'inserimento del bambino
- nel corso dell'anno scolastico attraverso:
  - *Colloqui individuali* tra genitori ed educatrice: per confrontarsi sul vissuto scolastico del bambino prendendo coscienza dei progressi da lui raggiunti, ma anche delle eventuali regressioni che possono verificarsi durante il corso dell'anno.
  - *Assemblee di sezione*, a ottobre e a marzo, per illustrare il percorso educativo didattico organizzato e le attività proposte ai bambini
  - Ritenendo che la scuola possa essere un'importante opportunità di informazione e scambio di esperienze per le famiglie, ciclicamente vengono organizzati degli incontri con esperti su tematiche educative rivolte ai genitori sia dei bambini della sezione Primavera che della Scuola dell'Infanzia.

#### **SISTEMA INTERNO DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO.**

L'osservazione è lo strumento che l'educatrice utilizza come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività didattica ed educativa; è altresì lo strumento privilegiato per verificare in itinere le scelte didattiche, le esperienze, le relazioni che si instaurano, le scelte legate a spazi e tempi.

Mediante l'integrazione dei dati ricavati dall'osservazione si ha un occhio costante su tutto il percorso educativo che permette di regolare gli interventi e di apportare eventuali correzioni e

aggiustamenti sia all'attività che alle variabili del contesto in funzione dei bisogni e della risposta dei bambini.

Questo momento della verifica e valutazione è in stretto collegamento con il lavoro di continuità verticale (sezione primavera-scuola dell'infanzia) ed orizzontale (scuola-famiglia) che viene realizzato.

Il percorso del bambino nella sezione "ORSETTI" è documentato a fine anno anche attraverso la raccolta di tutti gli elaborati realizzati dai bambini e arricchiti da fotografie. In questo modo si intende raccogliere e riconsegnare alle famiglie le esperienze più significative dei bambini per far loro rivivere emotivamente le situazioni già vissute, riconoscere il proprio percorso e "rivisitarlo" insieme ai genitori con consapevolezza

### **CONTINUITA' EDUCATIVA**

Per quanto riguarda la continuità con la scuola dell'infanzia le azioni che si mettono in atto riguardano:

- La familiarizzazione da parte dei bambini con la realtà della scuola dell'Infanzia
- Il passaggio di informazioni tra l'educatrici e le insegnanti.

Rispetto al primo punto nel corso dell'anno scolastico, a partire dal mese di febbraio, i bambini iniziano a vivere alcuni momenti della giornata in compresenza con i bambini della scuola dell'Infanzia, vengono inoltre organizzati semplici laboratori didattici con obiettivi e attività definite collegialmente dalle insegnanti dei due livelli per favorire un approccio sereno dei bambini più piccoli con la scuola dell'Infanzia e nei bambini più grandi un atteggiamento di accoglienza.

Il passaggio di informazioni, riguardanti i bambini stessi e la proposta educativa dell'anno scolastico, avviene attraverso un confronto diretto tra le insegnanti interessate.

### **b. LINEE GUIDA PER L'INSERIMENTO**

L'inserimento alla scuola è per ogni bambino, e anche per i genitori, una tappa importante di crescita, il momento più delicato che impegna la famiglia e gli educatori.

Al fine di favorire un graduale e sereno inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico, vengono qui di seguito illustrate delle linee guide che verranno proposte e che a seconda delle esigenze personali (tempo del bambino), potranno essere modificate in comune accordo con l'educatrice.

Giorno 1	il bambino rimane a scuola 1 ora con il genitore.
Giorno 2	il bambino rimane a scuola per mezz'ora con il genitore e mezz'ora da solo.
Giorno 3	Il bambino rimane da solo a scuola per mezz'ora. Il genitore rimane in zona
Giorno 4	Il bambino rimane a scuola da solo per 1 ora. Il genitore rimane in zona
Giorno 5	Il bambino rimane a scuola da solo per 1 ora e mezza. Il genitore rimane in zona
Giorno 6	Il bambino rimane a scuola da solo dalle 9.00 alle 11.00.
Giorno 7	Il bambino rimane da solo dall'orario che avrà durante l'anno fino alle ore 11.00.
Giorno 8	Il bambino rimane da solo dall'orario che avrà durante l'anno fino dopo il pranzo.
Giorno 9	Il bambino rimane da solo dall'orario che avrà durante l'anno fino alle ore 13.30.
Giorno 10	Il bambino rimane da solo dall'orario che avrà durante l'anno fino alle ore 13.30.

Dalla terza settimana si partirà con il normale orario che il bambino avrà durante l'anno.

## 10. NORME PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

la Scuola dell'Infanzia è il luogo in cui i vostri figli trascorrono buona parte della loro giornata, giocano, crescono e fanno nuove esperienze.

Tuttavia per l'età dei bambini e le caratteristiche della loro "vita sociale", occorre impegnarsi nel seguire con scrupolo queste semplici norme, perché si creino le condizioni più idonee a promuovere il loro benessere oltre la qualità del servizio erogato. Nello specifico:

### NOTE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO

- **Rispetto degli orari di entrata** ( entro le ore 9.00) **e di uscita** (ore 15.30; ore 16.15; ore 17.30/18.00); oltre tali orari la Scuola rimarrà chiusa; in caso di ritardo il bambino verrà consegnato al personale ausiliario che lo condurrà nella propria sezione. Per ragioni organizzative è buona norma comunicare all'insegnante l'assenza del bambino entro le ore 9.30.
- Si ricorda che il dopo-scuola (dalle ore 15.30 alle ore 18.00) è un servizio a pagamento
- Al termine della giornata il bambino sarà affidato solo **ai genitori** e/o a **persone maggiorenni** da loro **autorizzate e conosciute**, con **delega scritta** e non a persone delegate telefonicamente.
- E' buona norma non portare da casa oggetti/giochi personali

### NOTE DI CARATTERE ALIMENTARE E SANITARIO

- La mensa segue un'alimentazione varia e completa, particolarmente attenta alle esigenze dei bambini, secondo le indicazioni A.S.L.; è richiesto, in caso di allergie o intolleranze alimentari, il certificato medico che attesti la patologia e che garantisca la variazione del menù.
- Le variazioni del menù sono previste solo e soltanto se sono presenti documentati e certificati motivi di salute.
- È buona norma:
  - Segnalare alle insegnanti i casi di malattia infettiva e di pediculosi
  - Se un bambino presenta febbre elevata, diarrea, vomito o congiuntivite con secrezione le insegnanti provvederanno ad avvertire i genitori perché il bambino venga accompagnato a casa al più presto possibile

## 11. ALLEGATI:

- n. 1 Progetto Educativo
- n. 2 Progettazione educativa-didattica a.s. 2023/2024 (depositato a Scuola)
- n. 3 P.A.I (depositato a Scuola)
- n. 4 Statuto
- n. 5 Regolamento
- n. 6 Calendario scolastico 2023/2024 e la settimana scolastica
- n. 7 Tabella Menù

**VERIFICA DEL P.T.O.F.** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha una validità di tre anni però viene controllato e verificato alla fine di ogni anno scolastico ed eventualmente modificato o integrato entro il mese di Ottobre dell'anno corrente.

Firme di Validazione:

**Consiglio di Amministrazione**

Presidente Pasquini Massimo Gino \_\_\_\_\_

**Coordinatrice Didattica:**

Morandi Maria Luisa \_\_\_\_\_

**Collegio Docenti:**

Andreetto Novella \_\_\_\_\_

Bianchi Francesca \_\_\_\_\_

Boneschi Elena \_\_\_\_\_

Fancoli Michela \_\_\_\_\_

Intropido Monica \_\_\_\_\_

Speciale Daniela \_\_\_\_\_